

fermiere professionale”, a tempo pieno, cat. C - Contratto Enti Locali Testo integrale del bando e modello della domanda potranno essere richiesti allo 0163/209436, Fax 23876, e-mail: casasantanna@libero.it ovvero scaricati dal sito internet: www.comune.borgosesia.vercelli.it La scadenza per la presentazione della domanda è fissata entro e non oltre il termine perentorio del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella GURI 4°serie speciale “Concorsi ed esami”.

Il Responsabile del Servizio
Martini C.

Comune di Pinerolo (Torino)

Concorso pubblico per la copertura di un posto di Istruttore Informatico Statistico (cat. C)

Si rende noto che è stato indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di Istruttore Informatico Statistico (categoria C), con riserva ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte (art. 18, comma 6. del D.Lgs. n. 215 dell'8/5/2001 e s.m.i.). Il posto stesso, se non ricoperto da riservatario, sarà conferito ad altro concorrente utilmente collocato in graduatoria.

Requisiti d'accesso: diploma di perito in Informatica oppure diploma di maturità unitamente a corso in materia informatica di durata almeno di 300 ore (trecento ore) con riconoscimento regionale.

Presentazione domande: entro il 21/01/2007

Informazioni presso U.R.P. e ufficio personale del comune.

Pinerolo, 22 dicembre 2006

Il Dirigente Settore Segreteria
Danila Gilli

APPALTI

ASL n. 5 - Collegno (Torino)

Estratto bando di gara - servizio di manutenzione e gestione degli ascensori ed impianti di sollevamento dell'A.S.L. 5 - lotti A e B - anni 2007/2009

Il Commissario comunica che è stato indetto pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di manutenzione e gestione degli ascensori ed impianti di sollevamento dell'ASL 5 - Lotti “A” e “B” - Anni 2007 - 2008 - 2009;

Importo complessivo del servizio: lotto “A”: euro 59.539,32= - lotto “B”: euro 55.221,93=.

Criterio di aggiudicazione: procedura aperta definita nell'art. 54 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, al prezzo più basso. Potranno essere eventualmente richiesti interventi di natura straordinaria. E' obbligatoria l'effettuazione del sopralluogo. Requisiti richiesti: quelli indicati all'art. 14 Capitolato di gara.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 12 del 19/02/2007

Apertura offerte: ore 10 del 20/02/2007

Il bando è stato inviato al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per estratto ed è presente in forma integrale sul sito www.asl5.piemonte.it nonchè c/o uff. Tecnico dell'A.S.L. 5 - Tel. 011/40.17.248 - Fax 011/40.17.434.

Il Commissario
Giorgio Rabino

ANNUNCI LEGALI

ACCORDI DI PROGRAMMA

Comune di Beura Cardezza (Verbano Cusio Ossola)

Decreto n. 2 del 21-12-2006. Accordo di Programma finalizzato alla promozione del progetto denominato “Raccolta differenziata in Ossola”

Il Sindaco

Visto l'Accordo di Programma finalizzato alla promozione del progetto denominato “Raccolta differenziata in Ossola” cofinanziato dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola con proventi dei canoni Idrici (delibera Giunta Provinciale n. 367 del 09.12.2005). Promosso ai sensi dell'art 34 del D.Lgs n. 267/2000 sottoscritto in data 19-12-2006 dei rappresentanti dei seguenti Enti: Provincia del Verbano Cusio Ossola - COB Valle Ossola - Comune di Beura Cardezza - Comune di Masera - Comune di Montecrestese - Comune di Pallanzeno - Comune di Trontano - con il quale gli Enti sopraindicati si Impegnano a cofinanziare un “Progetto di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta per la parte umida e per la parte indifferenziata di. attuare negli anni 2007/2008.

Considerato che l'art. 11 dell'Accordo di Programma prescrive che lo stesso deve essere approvato con atto formale del Sindaco del Comune Capo-fila - Decreto del Sindaco di Beura Cardezza - e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Decreta

- Approvare l'Accordo di Programma finalizzato alla promozione del progetto denominato “Raccolta differenziata in Ossola” cofinanziato dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola con proventi dei canoni idrici (delibera Giunta Provinciale n. 367 del 09.12-2005) promosso ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000 sottoscritto dagli Enti di cui in premessa in data 19-12-2006, agli atti di questo Comune.

- Pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Beura Cardezza, 21 dicembre 2006

Il Sindaco
Aldo Stefano Brocca

ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara
Pubblicazione graduatoria definitiva relativa ad alloggi ERP di risulta in Romagnano Sesia

La 1° Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria definitiva relativa ad alloggi ERP di risulta in Romagnano Sesia.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara.

Il Presidente della Commissione
 Vincenzo Serianni

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara
Pubblicazione graduatoria definitiva relativa ad alloggi ERP di risulta in Verbania

La 2° Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria definitiva relativa ad alloggi ERP di risulta in Verbania.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara.

Il Presidente della Commissione
 Mario Pischredda

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara
Pubblicazione graduatoria definitiva relativa ad alloggi ERP di risulta in Borgolavezzaro

La 1° Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria definitiva relativa ad alloggi ERP di risulta in Borgolavezzaro

Contro detta graduatoria è possibile presentare ricorso entro 30 gg. dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio di Borgolavezzaro.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara.

Il Presidente della Commissione
 Vincenzo Serianni

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara
Pubblicazione graduatoria definitiva relativa ad alloggi ERP di risulta in Carpignano Sesia

La 1° Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria definitiva relativa ad alloggi ERP di risulta in Carpignano Sesia

Contro detta graduatoria è possibile presentare ricorso entro 30 gg. dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio di Carpignano Sesia.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara.

Il Presidente della Commissione
 Vincenzo Serianni

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara
Pubblicazione graduatoria provvisoria relativa ad alloggi ERP di risulta in Crevoladossola

La 2° Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria provvisoria relativa ad alloggi ERP di risulta in Crevoladossola.

Contro detta graduatoria è possibile presentare ricorso entro 30 gg. dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio di Carpignano Sesia.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara.

Il Presidente della Commissione
 Mario Pischredda

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara
Pubblicazione graduatoria provvisoria relativa ad alloggi ERP di risulta e di nuova costruzione in Villadossola

La 2° Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria provvisoria relativa ad alloggi ERP di risulta e di nuova costruzione in Villadossola.

Contro detta graduatoria è possibile presentare ricorso entro 30 gg. dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio di Villadossola.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara.

Il Presidente della Commissione
 Mario Pischredda

ASO Santa Croce e Carle - Cuneo

Pubblico avviso per la nomina dei componenti del Comitato Etico interaziendale dell'Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle e A.S.L. 15,16,17,18

Il Commissario

- Visto il Decreto del Ministero della Salute 12.5.06 "Requisiti minimi per l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento dei Comitati Etici per le sperimentazioni cliniche dei medicinali";

- Vista la D.G.R. n. 78-4807 del 4.12.06 che individua in attuazione del citato decreto le sedi dei Comitati Etici e le Aziende Sanitarie ad essa afferenti, nonché l'allegato A alla citata DGR "Procedura per la ricostruzione dei Comitati Etici in attuazione del D.M. 12.5.06"

- Visto il D.P.G.R. n. 15/R del 16/11/2001 "Regolamento per la costituzione, l'organizzazione ed il funzionamento dei comitati etici, nonché norme in materia di sperimentazione clinica";

- Visto l'art. 2 quinto comma del Decreto 12.5.06 che stabilisce che nei Comitati Etici istituiti, almeno la metà dei componenti totali deve essere non dipendente dalla istituzione che si avvale del Comitato Etico; nei casi di Comitato Etico di cui all'art. 1 comma1 (costituiti nell'ambito di più strutture sanitarie pubbliche) tale percentuale non può essere comunque inferiore ad almeno un terzo dei componenti;

- Vista la D.G.R. n. 78-4807 del 4.12.06 che specifica che "per i Comitati Etici cui afferiscono più strutture sanitarie almeno la metà dei componenti deve essere non dipendente da ciascuna azienda ed almeno un terzo deve essere non dipendente da tutte le Aziende afferenti"

Rende noto che e' indetto pubblico avviso per la nomina dei componenti del Comitato Etico interaziendale dell'Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle e A.s.l. 15,16,17,18

Un clinico di area medica con documentata esperienza e conoscenza delle sperimentazioni terapeutiche controllate e randomizzate

Un clinico di area chirurgica con documentata esperienza e conoscenza delle sperimentazioni terapeutiche controllate e randomizzate

Un biostatistico con conoscenza delle sperimentazioni controllate e randomizzate

Un farmacologo

Un esperto in materie giuridica e assicurativa o un medico legale

Un medico di medicina generale territoriale e/o un pediatra di libera scelta

Un esperto di bioetica

Un rappresentante del settore infermieristico

Un rappresentante del volontariato per l'assistenza e/o associazionismo di tutela dei pazienti

Componenti facoltativi - rimane fermo il principio che il numero massimo complessivo dei componenti è di 14, come previsto dal Regolamento n. 15/R del 2001, essendo previsto ex officio un farmacista del Servizio farmaceutico dell'istituzione di ricovero o territoriale sede della sperimentazione clinica dei medicinali e il Direttore Sanitario(ex officio).

Un teologo

componente aggiunto

Un sociologo

componente aggiunto

Un filosofo

componente aggiunto

Uno psicologo

componente aggiunto

I membri del Comitato Etico restano in carica per tre anni (art. 2 comma 8 del Decreto Ministero Salute 12.5.06).

Il compenso per l'attività svolta è stabilito dall'art. 6 del D.M. 12.5.06 e sarà determinato, a seguito di direttive e indirizzi regionali, dal Direttore generale dell'Azienda sede del Comitato Etico con la definizione del gettone di presenza nonché la tariffa a carico del promotore per l'assolvimento dei compiti demandati al Comitato.

Per essere ammessi alla selezione i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del ter-

mine per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti: Titolo di studio e professionalità richieste per assumere una delle funzioni indicate.

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice, dovranno pervenire a: Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle - Ufficio Protocollo, Via Gobetti 27 - 12100 Cuneo Entro le ore 12,00 del giorno 22 gennaio 2007.

Alla domanda dovrà essere accluso il curriculum, documentando:

- Esperienza e conoscenza delle sperimentazioni cliniche controllate e randomizzate, indicando il numero e titolo dei trials ai quali il candidato ha partecipato negli ultimi tre anni;

- partecipazione a corsi di Bioetica ed affini;

- eventuale esperienza in comitati etici in qualità di componente;

- elenco delle pubblicazioni degli ultimi tre anni;

- ogni altro elemento o documento che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione.

Per i componenti non dipendenti ai sensi dell'art. 2, 5° comma del D.M. 12.5.06 si intende "personale che non abbia rapporti di lavoro a tempo pieno, parziale o di consulenza con la struttura in cui opera il Comitato Etico.

Cuneo, 20 dicembre 2006

Il Commissario
Fulvio Moirano

Comune di Borgo Ticino (Novara)

Modifica Regolamento Edilizio

Il Responsabile dell'Area Tecnica avvisa che

con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 30.11.2006 è stato approvato la modifica all'art. 2 del Regolamento Edilizio relativo alla composizione della commissione edilizia

Il Responsabile dell'Area
Giovanni Orlando

Comune di Borgomanero (Novara)

Avviso di approvazione variante al Piano Particolareggiato

Il Dirigente della Divisione Urbanistica - Territorio

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29.11.2006, divenuta esecutiva il 16.12.2006, relativa all'approvazione del Progetto di Variante al Piano Particolareggiato relativo all'immobile denominato "S.A.M.P.A. s.r.l.";

Visti gli artt. 40 e seguenti della Legge Regionale n. 56 del 5.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni;

rende noto

Che con la suddetta deliberazione consigliare è stato approvato con riferimento all'art. 40 della L.R. 56/77 e succ. mod. ed integr. il Progetto di variante al Piano Particolareggiato relativo all'immobile "S.A.M.P.A. s.r.l.".

Borgomanero, 28 dicembre 2006

Il Dirigente della Divisione Urbanistica - Territorio
Antonella Manuelli

Comune di Brozolo (Torino)

Avviso di deposito progetto definitivo di variante generale al P.R.G.C.

Il Responsabile del Servizio

Avvisa che gli atti della variante al P.R.G.C. - progetto definitivo - approvato con deliberazione C.C. n. 32 del 6.12.2006, saranno depositati in libera visione in Comune per 30 giorni consecutivi a partire dall'8 gennaio 2007 con il seguente orario: dal lunedì alla domenica dalle 9 alle 11.

Brozolo , 27 dicembre 2006

Il Responsabile del Servizio
Il Vicesindaco
Alberto Nicola

Comune di Carignano (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 13/11/2006. Approvazione del Regolamento Edilizio Comunale

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. di approvare, ai sensi dell'art. 3 - 3° c. - della Legge Regionale luglio 1999 n. 19, il Regolamento Edilizio Comunale con relativo allegato sopra specificato;

2. di dare atto che il Regolamento Edilizio Comunale in argomento:

- risulta composto da nn. 73 articoli (inclusi gli articoli 8bis, 27bis e 66bis), da nn. 9 modelli allegati e da n. 1 appendice all'articolo 31;

- è conforme al Regolamento Edilizio tipo approvato dalla Regione Piemonte con D.C.R. n. 548-9691 del 29 luglio 1999, così come espressamente dichiarato dagli estensori del Regolamento Edilizio Comunale in argomento, Architetti e Scarzella Giovanni e Massa Piero, con la "dichiarazione" n/s. prot. n. 0015192 del 2/11/2006;

- assumerà efficacia con la pubblicazione, per estratto, della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

3. di dare mandato al Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata dell'Ufficio Tecnico Comunale per la trasmissione alla Giunta Regionale, in conformità a quanto disposto dall'art. 3 - 4° c. - della predetta L.R. 19/1999:

- del nuovo Regolamento Edilizio Comunale;

- dell'allegato "Catalogo dei beni ambientali ed architettonici - ex Legge Regionale 35/1995 di cui alle Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 26/2004 e n. 37/2004";

- della "Dichiarazione di conformità Regolamento edilizio Comunale al regolamento tipo regionale" redatta dagli estensori Architetti Scarzella Giovanni e Massa Piero di cui n/s. prot. 0015192 del 2/11/2006;

- della relativa delibera del Consiglio Comunale di approvazione.

Carignano, 27 dicembre 2006

Il Responsabile del Servizio Urbanistica
ed Edilizia Privata dell'Ufficio Tecnico Comunale
Giovanni Alessiato

Comune di Domodossola (Verbanio Cusio Ossola)

Estratto di bando di concorso pubblico per l'assegnazione di n. 4 licenze per l'esercizio del servizio di Taxi con autovettura, di cui n. 1 munita delle attrezzature necessarie per il trasporto di portatori di handicap di particolare gravità, (det. B5 n. G/6 del 20.12.06)

Legge n. 21 del 15 gennaio 1992; L.R. n. 20 del 15 aprile 1995; Legge n. 248 del 4.08.06 (Legge Bersani); Regolamento Comunale per l'esercizio del servizio di taxi approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 94 del 27.11.06.

La domanda di partecipazione al concorso, in bollo da euro 14,62, indirizzata al Sindaco della Città di Domodossola - piazza Repubblica dell'Ossola n. 1 - 28845 Domodossola, chiusa in un plico unitamente alla documentazione necessaria e riportante la dicitura "Contiene domanda per l'assegnazione di n. 4 licenze per l'esercizio del servizio di "taxi" con Autovettura", dovrà essere fatta pervenire per raccomandata postale, o consegnata a mano, all'ufficio protocollo del Comune di Domodossola piazza Repubblica dell'Ossola n. 1 28845 Domodossola (VB) - entro il termine perentorio del giorno 3 febbraio 2007.

Documenti e requisiti richiesti; come da bando integrale depositato presso il Comune di Domodossola - Unità Organizzativa Autonoma Attività Produttive e Marketing Territoriale presso Ripartizione Pianificazione Territoriale.

Il bando integrale ed il modello di domanda di partecipazione sono pubblicati e consultabili sul sito internet www.comune.domodossola.vb.it e all'albo pretorio del Comune di Domodossola fino alla data del 3 febbraio 2007.

Gli interessati potranno anche prendere visione del bando presso l' Unità Organizzativa Autonoma Attività Produttive e Marketing Territoriale del Comune di Domodossola, piazza Repubblica dell'Ossola n. 1, negli orari di apertura al pubblico degli uffici:

lunedì 14.30-17.00 mercoledì 9.00-12.00 venerdì 9.00-12.00.- tel 0324-492206-207 fax 0324/482204

Responsabile del procedimento: Colnago Paola
Domodossola, 20 dicembre 2006

Il Responsabile del Servizio
Paola Colnago

Comune di Novara

2^ esperimento di gara con prezzo ribassato per alienazione dell'edificio denominato "Casa Matteotti" di proprietà comunale sito in L.go Buscaglia n. 11

Visto il vigente Regolamento di Alienazione degli Immobili disponibili del Patrimonio del Comune adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 171 del 22.09.1998;

Vista la determinazione n. 21 del 21.12.2006 di approvazione del Verbale di gara deserta del

21.12.2006 e di indizione del 2° esperimento di gara per asta pubblica con prezzo ribassato;

rende noto

che il giorno 25 gennaio 2007 alle ore 11,00 in Novara presso la Sede Municipale di Via Rosselli n. 1 avrà luogo il 2° esperimento di gara con prezzo ribassato per la vendita dell'edificio denominato "Casa Matteotti" di proprietà del Comune ubicato in zona centrale del Comune di Novara in L.go Buscaglia n. 11.

L'edificio risulta attualmente censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano secondo le specifiche di seguito riportate:

- Foglio 162, particella 12674 sub. 3, A/10-6 Vani, Rendita euro 6.713,94

- Foglio 162, particella 12674 sub. 4, A/10-6 Vani, Rendita euro 3625,53

- Foglio 162, particella 12675, sub. 1, C/6-6 mq. 30, Rendita euro 167,33

- Foglio 162, particella 12675 sub. 2, C/6-6 mq. 30, Rendita euro 167,33.

E' inventariato alla Scheda Fabbricati n. 122.

Descrizione: fabbricato isolato, a tre piani fuori terra, un piano seminterrato ed un'area pertinenziale esclusiva.

Superfici dell'immobile:

Piano Terreno:

Unita' immobiliare destinata ad ufficio: mq. 218

Locale portineria: mq. 033

Vani scala e spazi comuni: mq. 071

Totale mq. 322

Piano primo:

Unita' imm. da destinarsi a appartamenti/uffici: mq. 233

Vani scala e spazi comuni: mq. 055

Totale mq. 288

Piano secondo:

Unita' imm. da destinarsi ad appartamenti/uffici: mq. 260

Vani scala e spazi comuni: mq. 028

Totale mq. 288

Piano cantinato:

Cantine e vani comuni: mq. 279

Totale mq. 279

L'immobile risulta libero da vincoli contrattuali.

Si precisa che l'area dell'edicola adiacente insistente su parte dell'area pertinenziale e censita al N.C.T. al Fg. 162 n. 246 con ingresso da C.sso della Vittoria è scorporata dalla presente vendita.

Dal Certificato di destinazione urbanistica risulta che il Piano Regolatore approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 56/42799 in data 02.04.1985 e successive varianti classifica l'immobile come "Aree per attrezzature pubbliche di livello comunale - Attrezzature di interesse comune e parcheggi".

Secondo il Progetto Definitivo della variante generale al P.R.G., adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 17.12.2004 divenuta esecutiva il 14.01.2005, ed a seguito di deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 03.04.2006, l'immobile è classificato come "Tessuto Urbano esistente 3 (I.F. 3 mc/mq), Aree di antico impianto". In base alle norme tecniche di attuazione del nuovo P.R.G. tali

aree rientrano nei "Tipi di interventi degli edifici G3 - Ristrutturazione edilizia leggera".

In considerazione della suddetta procedura di variante generale al P.R.G. tuttora in corso presso la Regione Piemonte, si precisa che all'immobile sarà applicato il regime urbanistico previsto dall'art. 85 comma 5 della L. R. n. 56/77.

Per quanto riguarda eventuali destinazioni d'uso per attività commerciali occorre riferirsi al D.C.R. 24.03.2006 n. 59-10831, che ha abrogato il Piano del Commercio di cui all'allegato 1 del Progetto Definitivo della variante generale al P.R.G.. Pertanto sono applicate le norme sostitutive ex art. 30 del suddetto D.C.R.. Inoltre tali aree ricadono nella classe geologica di idoneità alla edificazione 1, di cui all'art. 7 dell'allegato 4 delle Norme Tecniche di Attuazione.

Per eventuali ulteriori approfondimenti si rinvia al competente Servizio Pianificazione Progettazione Urbanistica ubicato in Via Gaudenzio Ferrari n. 13 - Novara.

L'immobile è già stato sottoposto a verifica presso la Sovrintendenza Regionale con esito negativo dell'interesse culturale di cui agli artt. 10-12 del Codice dei Beni Paesaggistici - D.Lgs. n. 42 del 06.02.2004.

Modalità della gara

L'asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo delle offerte segrete, ai sensi degli artt. 73 lett. C. e 76 2° comma del Regio Decreto n. 827 del 23.05.1924 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato", da confrontarsi con il prezzo a base d'asta.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa il cui prezzo complessivo dovrà essere superiore a quello fissato nel presente Avviso d'asta.

Nel caso due o più concorrenti presenti facciano la stessa offerta, ed esse siano accettabili, si procederà secondo le modalità dell'art. 77 del Regolamento approvato con R.D. 827/1924.

A norma dell'art. 69 del predetto Regolamento si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purchè superiore al prezzo d'asta.

Non sono ammesse offerte per telegramma né offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Sono ammesse offerte presentate a mezzo di mandatario purchè munito di procura speciale per atto pubblico o per scrittura privata autenticata. L'originale o la copia autenticata della procura sarà unita al verbale di gara. L'offerta, l'aggiudicazione e il contratto si intendono fatti a nome e per conto della persona mandante, rappresentata dal mandatario. Qualora l'offerta sia presentata per conto di una terza persona con riserva di nominarla sarà applicata la disciplina dell'art. 81 del R.D. n. 827/1924.

Per partecipare alla gara è necessario presentare i sotto indicati documenti nelle forme e con le modalità qui di seguito indicate:

1) Offerta, in carta bollata da Euro 14,62 con l'indicazione in cifre e in lettere dell'offerta di acquisto proposta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal concorrente o, se trattasi di Ente o Società, dal legale rappresentante (modello A).

Si fa presente: a) che l'offerta deve essere in aumento sull'importo a base d'asta; b) in caso di di-

scordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, si intenderà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale. Tale offerta dovrà essere chiusa, e senza alcun altro documento, in apposita busta sigillata controfirmata sui lembi di chiusura.

2) Dichiarazione di manleva in carta semplice resa ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile con la quale il concorrente attesti di bene conoscere l'immobile oggetto dell'asta in tutte le sue parti, nel suo complesso e valore, nonché tutti i vincoli esistenti sul medesimo e di essere a conoscenza delle vigenti norme e strumenti urbanistici del Comune di Novara (modello B).

3) Prova dell'avvenuta costituzione di deposito cauzionale pari al 10% dell'importo a base d'asta. La prova dell'avvenuta costituzione del deposito cauzionale (peraltro infruttifero) dovrà essere data allegando alla proposta assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Novara.

4) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Modello C) contenente gli estremi per l'identificazione del concorrente nella quale la persona fisica partecipante o il rappresentante legale in nome e per conto della società partecipante, dichiara di non trovarsi in stato di interdizione giudiziale, legale (fra cui l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione), e di inabilitazione, di non trovarsi in stato di fallimento né di essere incorso negli ultimi cinque anni in procedure concorsuali.

Qualora trattasi di società commerciali, la predetta dichiarazione dovrà riferirsi:

- a) se trattasi di Società in nome collettivo, a tutti i soci;
- b) se trattasi di Società in accomandita semplice, a tutti i soci accomandatari;
- c) se trattasi di Società di qualsiasi altro tipo, agli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

Le Società Commerciali, Cooperative e Ditte Individuali devono altresì indicare le persone che hanno la legale rappresentanza della Società.

Le Società Commerciali o Cooperative e loro Consorzi, devono allegare copia conforme all'originale della deliberazione del competente Organo sociale da cui risulti la volontà di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara con l'indicazione del soggetto autorizzato a presentare l'offerta.

Si informa che a carico dell'aggiudicatario sarà effettuato l'accertamento definitivo in merito all'effettivo possesso dei requisiti dichiarati. Qualora a seguito dei controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle predette dichiarazioni sostitutive, il concorrente, ove risultasse aggiudicatario, decadrà da ogni beneficio. La decadenza comporterà il diritto dell'Amministrazione all'incameramento del deposito cauzionale, fatti salvi maggiori danni.

La busta contenente l'offerta di cui al punto 1) unitamente alla documentazione indicata ai punti 2,3,4, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Novara, in Via Rosselli n. 1, in apposito piego sigillato riportante all'esterno la dicitura "Asta pubblica per l'alienazione dell'edificio denominato Casa Matteotti", a mezzo raccomandata a/r oppure consegnata a mano nel citato ufficio entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 24 gennaio 2007.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine indicato, restando a carico dell'offerente eventuali disservizi di qualsiasi natura.

Non si darà luogo all'apertura dei plichi non sigillati controfirmati sui lembi di chiusura o che siano pervenuti dopo il termine indicato, così come non si procederà all'apertura delle offerte che non siano regolarmente accluse nell'apposita busta sigillata o non siano regolarmente accompagnate da quanto richiesto. L'omissione anche di un solo documento comporterà l'esclusione dalla gara.

Condizioni generali

Importo a base d'asta: euro 971.640,00
(novecentosettantunomilaseicentoquaranta/00).

La vendita dell'immobile sopra descritta avverrà a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova ivi compresi eventuali oneri, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti.

Tutte le spese d'asta, di registrazione e contrattuali comprese quelle di stampa, affissione ed inserzione del presente Avviso nonché le spese di perizia o comunque inerenti alla vendita ed alla consegna e voluttazione degli immobili saranno interamente a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi all'atto della stipula del rogito notarile nell'importo che sarà indicato mediante avviso da notificare tempestivamente.

L'aggiudicazione avrà luogo in favore del concorrente che risulti aver presentato l'offerta migliore sull'importo a base d'asta.

Il pagamento del saldo del prezzo di aggiudicazione, dal quale sarà scomputato l'importo del deposito cauzionale, dovrà essere corrisposto all'atto della stipulazione del rogito notarile.

L'aggiudicatario avrà, inoltre, l'obbligo di provvedere al pagamento di un importo relativo alle spese di istruttoria pratica pari al 2% del prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile.

L'indizione e l'esperimento della gara non vincolano al alcun titolo il Comune, al quale rimane sempre riservata la facoltà di non procedere alla vendita.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria sarà senz'altro vincolante per l'aggiudicatario mentre lo sarà per il Comune solo dopo la determinazione dirigenziale di approvazione degli atti della gara e l'avvenuta verifica delle dichiarazioni presentate e della capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

L'aggiudicatario non può avanzare né può far valere, per qualsiasi titolo o ragione, alcuna pretesa risarcitoria per l'esercizio da parte del Comune della riservata facoltà del rifiuto insindacabile ad approvare la vendita.

Successivamente alle verifiche di legge seguirà il rogito notarile di compravendita che verrà stipulato presso un notaio scelto dall'acquirente entro 45 (quarantacinque) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, salvo proroga per impedimenti catastali nel qual caso sarà applicato l'art. 22 del vigente Regolamento che disciplina la firma di un preliminare di vendita.

Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, sarà restituito il deposito cauzionale, previo rilascio di apposita dichiarazione attestante che il procedi-

mento di gara si è svolto regolarmente, che si accetta l'esito della dell'asta pubblica e che non vi sono da fare osservazioni o rilievi in merito all'aggiudicazione.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, valgono le disposizioni contenute nel vigente Regolamento di alienazione nonché quelle relative all'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 18.11.1923 n. 2440 e relativo Regolamento approvato con R.D. 23.05.1924 n. 827 e s.m.i..

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si precisa che i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti, trattati e conservati come previsto dalle norme vigenti.

Il concorrente gode dei diritti di cui agli artt. 7 e 8 del citato D.Lgs. n. n. 196/2003 "Diritto di accesso e altri diritti".

L'accesso agli atti è esercitabile con le modalità della Legge 241/90 e s.m.i. e dal relativo Regolamento comunale.

Copia del presente Avviso d'Asta Pubblica e della modulistica nonché ulteriori informazioni e prenotazioni per visitare l'immobile possono essere richieste all'Ufficio Alienazioni - Via Tornielli n. 5 - Comune di Novara - telefono 03213702500/2440 - Fax n. 03213702419 nei giorni e nelle ore di servizio (lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 14,00 alle ore 17,00; martedì e venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., si rende noto che il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Almada Loredana Tritto, Dirigente del Servizio Acquisizioni Alienazioni; il responsabile dell'istruttoria tecnica è il geom. Pier Carlo Moscone, il responsabile dell'istruttoria amministrativa la Sig.ra Ferraresi Laura.

Il Dirigente Servizio Acquisizioni e Alienazioni
Almada Loredana Tritto
Il Vice Sindaco e Assessore
Silvana Moscatelli

Comune di Pombia (Novara)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 29 novembre 2006: Modifica al Regolamento edilizio comunale

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

1. di approvare, per i motivi di cui in narrativa le modifiche all'art.41 del Regolamento edilizio comunale così come risulta dal testo modificato ed integrato del predetto articolo che si allega al presente atto e che dello stesso formano parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che con le modifiche al regolamento edilizio in questione, il regolamento è conforme al Regolamento tipo regionale approvato con deliberazione del Consiglio Regionale in data 29/07/1999 n. 548-9691 ai fini e per gli effetti di cui all'art. 3 della L.R. n. 19/1999;

3. di trasmettere copia del regolamento edilizio modificato alla Regione per quanto di competenza;

4. di dare mandato al Responsabile del Servizio per la pubblicazione per estratto sul B.U.R. della presente deliberazione.

Pombia, 21 dicembre 2006

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Franca Cuscusa

Comune di Rima San Giuseppe (Vercelli)

Avviso ad opponendum relativo ai lavori di ripristino difese spondali Torrente Sermenza in località Praisò e Piedifagiolo

Il Funzionario responsabile

ai sensi dell'art. 189 del D.P.R. n. 554/1999 avverte che avendo l'impresa SO.D.I.S. s.r.l con sede in Quarona, Regione Gibellino, esecutrice dell'appalto relativo ai lavori di ripristino difese spondali Torrente Sermenza in località Praisò e Piedifagiolo, ultimato i relativi lavori in data 11/07/2006, chiunque vanti crediti verso di questa per indebite occupazioni di aree o stabili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dell'appalto anzidetto, deve presentare a questo Comune istanza corredata dei relativi titoli entro il termine perentorio di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Dalla Residenza Comunale, 19 dicembre 2006.

Il Funzionario responsabile
Michele Orso

Comune di Sagliano Micca (Biella)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 46 del 23/11/2006 "Regolamento edilizio Comunale - Modifica art. 18 e art. 20"

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

Di approvare le proposte di modifica al vigente Regolamento Edilizio Comunale, relative agli artt. 18, 20 dello stesso;

Di trasmettere alla Regione Piemonte copia degli artt. 18, 20 con le relative modifiche e di pubblicare le modifiche apportate al vigente Regolamento Comunale sul BUR ai sensi della normativa vigente;

Di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico la gestione del procedimento relativo.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Maurizio Sartorello

Comune di Trinita' (Cuneo)

Estratto avviso di asta pubblica per vendita fabbricato ex peso pubblico in Piazza Nuova di proprietà comunale - 2° esperimento

Il Responsabile del Servizio
rende noto

E' indetta asta pubblica con la procedura di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/1924 per la vendita del fabbricato ex peso pubblico in Piazza Nuova con

circostante terreno di proprietà comunale identificato come segue:

Foglio n. 17 - particella n. 30/a - categoria A/4 cl. 4 - cons. 6 vani - Rendita euro 102,26 - Prezzo a base d'asta: euro 140.000,00 (Euro Centoquarantamila/00).

L'asta si terrà nell'ufficio di Segreteria Comunale di Trinità il giorno 24.01.2007 alle ore 09,00.

I concorrenti dovranno far pervenire la loro offerta a mezzo lettera posta in piego raccomandato e sigillato o posta celere entro e non oltre le ore 12,00 del 22.01.2007.

L'avviso d'asta pubblica integrale, pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, e copia dello stesso potrà essere richiesto presso l'ufficio di Segreteria.

Trinità, 20 dicembre 2006

Il Responsabile del Servizio
Gianluigi Manzone

Comune di Verbania (Verbano Cusio Ossola)

Adozione variante n. 5 al Piano Regolatore vigente ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i.

Vista la legge regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e S.M.I.

Si rende noto

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 134 del 28 novembre 2006 è stata adottata, ai sensi dell'art.17, comma 7 della L.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i. la Variante Parziale n. 5 al vigente Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. n. 13 - 2018 del 23 gennaio 2006, concernente le schede di indirizzo per l'attuazione degli interventi n. 24 - "Ex Compendio Immobiliare Officine Restellini, via Cerretti - Intra", n. 27 - "Via Alpi Giulie e Via Rosa Franzini - Intra" e n. 64 - "Ex Compendio Immobiliare Suore del Preziosissimo Sangue, via alla Piana - Pallanza"

Gli atti relativi alla variante suddetta saranno depositati presso il Dipartimento Servizi Territoriali, in via Fratelli Cervi a Verbania Intra, per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente dal 4 gennaio 2007 al 2 febbraio 2007, durante i quali chiunque può prendere visione, secondo i seguenti orari:

- lunedì, martedì, giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 17.30;

- mercoledì, venerdì, sabato, domenica e festivi, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno della pubblicazione suddetta, potranno essere presentate osservazioni e proposte, nel pubblico interesse, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, redatte in triplice copia e corredate da eventuali estratti planimetrici, precisando che tali osservazioni potranno riguardare anche temi di carattere ambientale, ai fini dell'applicazione della L.R. n. 40 del 14 dicembre 1998.

Verbania, 4 gennaio 2007

Il Dirigente
Vittorio Brignardello

Comune di Verbania (Verbano Cusio Ossola)

Approvazione definitiva varianti parziali n. 3 e 4 al Piano Regolatore Generale vigente ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i.

Vista la legge regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.

si rende noto che

Con deliberazioni di C.C. n. 132 e n. 133 del 28 novembre 2006 sono state approvate in via definitiva, le varianti parziali n. 3 e n. 4 al Piano Regolatore Generale vigente - controdeduzioni alle osservazioni ai sensi del comma 7, dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. -, adottate con atti di C.C. n. 72 del 29 giugno 2006 e n. 86 del 20 luglio 2006 e rappresentate negli elaborati di seguito elencati: Relazione illustrativa. Quaderno osservazioni e controdeduzioni. Tavole di confronto degli elaborati: PR3 - Carta degli usi del suolo - Fg. 3 - Stralcio - Scala 1:2.000. PRB - Norme di attuazione - Stralcio - Scheda di indirizzo n. 13. Elaborati di progetto variante: PR3 - Carta degli usi del suolo - Foglio 3 - Scala 1:2.000 - PRB - Norme di attuazione - Stralcio - Scheda di indirizzo n. 13

Verbania, 4 gennaio 2007

Il Dirigente
Vittorio Brignardello

Comune di Verolengo (Torino)

Bando comunale assegnazione posteggi su area pubblica - mercato settimanale del martedì e del sabato - ubicazione Piazza della Vittoria

Vista la disponibilità sul mercato settimanale del martedì di n. 25 posteggi, distinti con le seguenti caratteristiche:

Numero posteggio	settore	dimensioni (mq)
2	Non alimentare	55
4	Produttore	33
5	Alimentare	43
6	Non alimentare	28
8	Non alimentare	39
9	Alimentare	33
10	Produttore	54
11	Produttore	30
13	Alimentare	35
16	Alimentare	56
17	Alimentare	26
18	Non alimentare	49
19	Non alimentare	52
20	Non alimentare	31
21	Non alimentare	51
22	Non alimentare	45
23	Non alimentare	35
24	Non alimentare	35
25	Non alimentare	45
26	Non alimentare	60
27	Non alimentare	65
28	Non alimentare	39
29	Non alimentare	48

31	Non alimentare	40
33	Alimentare	32

Vista la disponibilità sul mercato settimanale del sabato di n. 31 posteggi, distinti con le seguenti caratteristiche:

Numero posteggio	settore	dimensioni (mq)
2	Produttore	55
3	Alimentare	25
4	Non alimentare	33
5	Non alimentare	43
7	Non alimentare	49
8	Non alimentare	39
9	Non alimentare	28
10	Non alimentare	39
11	Produttore	30
12	Alimentare	38
13	Alimentare	35
14	Alimentare	34
15	Alimentare	66
16	Alimentare	56
17	Non alimentare	26
18	Non alimentare	49
19	Non alimentare	52
20	Produttore	20
21	Non alimentare	51
22	Non alimentare	45
23	Non alimentare	35
24	Non alimentare	35
25	Non alimentare	45
26	Non alimentare	60
27	Non alimentare	45
28	Non alimentare	39
29	Non alimentare	65
30	Alimentare	35
31	Alimentare	40
32	Alimentare	50
33	Alimentare	32

Viste le Deliberazioni della G.R. del Piemonte 2 aprile 2001, n. 32-2642 e 17 dicembre 2001, n. 86-4861;

Viste le Deliberazioni Consiliari n. 18 del 27 luglio 2004 di restituzione dei mercati esistenti e approvazione regolamento comunale per le aree mercatali, n. 10 del 25 febbraio 2005 per la modifica e integrazione del regolamento comunale per le aree mercatali, n. 11 del 25 febbraio 2005 di istituzione della nuova area mercatale di Piazza della Vittoria, ai sensi della D.G.R. del Piemonte 2 aprile 2001, n. 32-2642, n. 20 del 29 giugno 2006 di modifica del regolamento comunale per le aree mercatali;

Visto il Regolamento Comunale per le aree mercatali per l'assegnazione dei posteggi sopra indicati

dispone

I criteri di priorità di accoglimento delle istanze per l'assegnazione dei posteggi disponibili, in ordine di importanza decrescente, sono:

1) Maggior numero di presenze effettive in spunta maturate dal richiedente nell'ambito del mercato in argomento; le stesse presenze sono azzerate dopo che il richiedente abbia ottenuto, utilizzandole come

presupposto per il rilascio prioritario, l'autorizzazione con il posto fisso nell'ambito del mercato stesso;

2) Maggior anzianità nell'attività di commercio su area pubblica del soggetto richiedente, così come risultante dall'iscrizione al registro delle imprese, già registro ditte;

3) Nel caso di ulteriore priorità si seguiranno i criteri previsti nel Titolo IV -Capo II -Sezione II - lettera a), punti 4 - 5 - 6 - 7 della deliberazione della G.R. del Piemonte 2 aprile 2001, n. 32-2642.

Le istanze devono essere spedite entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Le stesse devono essere inoltrate, in marca da bollo da euro 14,62, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento a "Comune di Verolengo, via Rimembranza n. 4 - 10038 Verolengo" utilizzando esclusivamente gli appositi moduli forniti da questo ufficio e disponibili anche sul sito internet "www.comuneverolengo.it".

Si evidenzia che nella compilazione la mancata indicazione del possesso dei requisiti di priorità comporta l'impossibilità a far valere i titoli stessi;

Le domande eventualmente pervenute al Comune fuori del termine indicato nel bando sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità per il futuro.

Le istanze di autorizzazione per l'esercizio del commercio su area pubblica con posto fisso presentate ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 114/98 dopo la data del 18 maggio 2000 si considerano proposte il primo giorno previsto per la presentazione delle nuove istanze del presente bando e, in caso di necessità, è consentita l'integrazione delle predette istanze secondo i requisiti previsti nello stesso.

Il presente bando viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e affisso all'Albo Pretorio di questo Comune nei termini di legge per eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Il Responsabile del Servizio Commercio
Nicoletta Ettore

Provincia di Alessandria

D.D. 27 ottobre 2006 n. 283 - L.R. 45/1989. Ditta Eco-progetti S.a.S. di Pastore Ermano e C. Autorizzazione per la costruzione di un edificio monofamiliare, fabbricato non di lusso, nel lotto 1 del Piano Esecutivo Convenzionato n. 3.2, in località S. Pietro, nel Comune di Rocca Grimalda (AL)

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Claudio Coffano

Provincia di Alessandria

D.D. 28 novembre 2006 n. 300 - L.R. 45/1989. Ditta Tan Choy Ling. Autorizzazione ad effettuare modificazioni e trasformazioni d'uso del suolo per impianto di vigneto e nocciolo nei Comuni di Cartosio e Ponzone (AL)

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Claudio Coffano

Provincia di Alessandria

D.D. 04 dicembre 2006 n. 311 - L.R. 45/1989. Ditta Moretti Francesco. Autorizzazione ad effettuare modificazioni e trasformazioni d'uso del suolo relative alla costruzione di un muro di contenimento per la realizzazione di un'area adibita a deposito di materiali edili nel Comune di Ponzone (AL), in località Moretti

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Claudio Coffano

Provincia di Alessandria

D.D. 13 dicembre 2006 n. 317 - L.R. 45/1989. Ditta Roveda Francesco in qualità di Amministratore Unico della "Multipraga S.p.A.". Autorizzazione ad effettuare modificazioni e trasformazioni d'uso del suolo in variante agli interventi già autorizzati con D.D. n. 463 del 14/06/2002, per la realizzazione di un primo tratto di viabilità dedicata alla logistica, in località Cascina Praga, nel Comune di Serravalle Scrivia (AL)

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Claudio Coffano

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 595/132250 di autorizzazione della Ditta Gragnolati Luigi, Agnese, Aurelio, Antonella e Luisa per il rinnovo e il trapasso quota parte nella concessione di derivazione d'acqua ad uso agricolo dal subalveo del Torrente Grue in Comune di Garbagna. Derivazione n. 534

Il Dirigente di Direzione

(omissis)

determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, il rinnovo ed il trapasso quota parte nella concessione di derivazione d'acqua dal subalveo del Torrente Grue in Comune di Garbagna ad uso agricolo a favore della Ditta Gragnolati Luigi (omissis), Gragnolati Agnese (omissis), Gragnolati Aurelio (omissis), Gragnolati Antonella (omissis) e Gragnolati Luisa (omissis) assentita precedentemente alla Ditta Gagnolati Ludovico, Claudio, Luigi, Giulio, Aurelio, Erminio e Agnese con D.P.G.R. n. 795 del 04/04/1974.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 04/04/2004, giorno successivo alla scadenza della precedente concessione accordata con D.P.G.R. n. 795 in data 04/04/1974, nella misura massima di 7,5 l/s e media di 1,5 l/s;

b) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 02/10/2006, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, a decorrere dal 01/01/2007 il canone stabilito nella misura di legge;

- a lasciar defluire liberamente a valle della captazione la portata minima istantanea di 20 l/s.

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL A 00053) ed a mantenerla in buono stato di conservazione;

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi

(omissis)

saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Torrente Grue in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 49 - Domanda (Prot. n. 1164 del 14/03/1989) del Consorzio Montano Acquedotto Rurale e Miglioramento Fondiario di Albera Ligure per il rinnovo ed il subingresso nella concessione di derivazione d'acqua ad uso agricolo (irriguo) dal Torrente Albirola in Comune di Albera Ligure

Il Dirigente di Direzione

(omissis)

determina

a) di assentire al Consorzio Montano Acquedotto Rurale e Miglioramento Fondiario di Albera Ligure, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, il rinnovo ed il subingresso nella concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Albirola, in Comune di Albera Ligure, ad uso agricolo (irriguo), precedentemente assentita a favore della Ditta Fontana Egidio ed Altri con Decreto Provveditore Regionale OO.PP. n. 40567 del 10/11/1959. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 01/02/1977 giorno successivo alla scadenza della precedente concessione di derivazione e per successivi anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 01/02/2007, nella misura media di 6,00 l/s;

b) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 31/10/2006, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, a decorrere dal 01/01/2007, il canone stabilito nella misura di legge;

- a lasciar defluire liberamente a valle della captazione la portata minima istantanea di 20 l/s.

(omissis)

Il Dirigente
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi

(omissis)

Saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Torrente Albirola in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Asti

Estratto della DCP n. 8537 del 30.11.2006 ad oggetto "Modifiche al Regolamento dell'imposta provinciale di trascrizione, iscrizione ed annotazione di veicoli al pubblico registro automobilistico"

Il Presidente

rende noto

che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8537 del 30/11/2006, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le modifiche al Regolamento dell'imposta provinciale di trascrizione, iscrizione ed annotazione di veicoli al pubblico registro automobilistico. La predetta deliberazione, ripubblicata all'Albo Pretorio Provinciale dal 18.12.2006 al 2.01.2007, entrerà in vigore il 3.01.2007.

Il Presidente
Roberto Marmo

Provincia di Asti

Estratto DCP n. 8258 del 30.11.2006 ad oggetto "Approvazione Regolamento Provinciale del Volontariato di Protezione Civile"

Il Presidente

rende noto

che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8258 del 30/11/2006, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento Provinciale del Volontariato di Protezione Civile. La predetta deliberazione, ripubblicata all'Albo Pretorio Provinciale dal 18.12.2006 al 2.01.2007, entrerà in vigore il 3.01.2007.

Il Presidente
Roberto Marmo

Provincia di Cuneo

Esito di procedura VIA del progetto di impianto per allevamento intensivo da realizzare nel Comune di Centallo - Deliberazione G.P. n. 548 del 31.10.2006 - PropONENTE: Raspo Stefano

(omissis)

Preso atto delle autorizzazioni acquisite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 20 settembre 2006, specificate più sopra e descritte nei relativi verbali, conservati agli atti dell'Ente.

(omissis)

La Giunta Provinciale

(omissis)

delibera

1. Di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di impianto per l'allevamento intensivo di suini da realizzare in Regione Crosia, 391 del Comune di Centallo, presentato da parte del Sig. Raspo Stefano, (omissis), in quanto la realizzazione e l'esercizio dell'allevamento così come proposto risulta compatibile con la conservazione delle componenti ambientali presenti sull'area di intervento e non ne pregiudica in modo significativo né permanentemente l'integrità.

2. Per mitigare ulteriormente l'entità degli impatti, rispetto alle misure già previste dal proponente, sulle componenti ambientali in corso d'opera e per ottimizzare il recupero dell'area, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- le vasche di stoccaggio dei reflui dovranno essere interrato ed idoneamente coperte;

- deve essere installato un misuratore di portata per l'acqua attinta dal pozzo;

- deve essere fornita un'analisi chimico-batteriologica attestante la potabilità dell'acqua utilizzata per abbeverare gli animali.

3. Di dare atto dei pareri, più sopra esplicitati, acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nella Conferenza dei Servizi del 20.09.2006, e descritti nel relativo verbale conservato agli atti dell'Ente;

4. Di rinviare la formalizzazione del permesso a costruire ex DPR 380/2001 e s.m.i a successivo separato provvedimento di competenza del Comune di Centallo, da assumere entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, subordinatamente alla verifica del rispetto della prescrizione relativa all'interramento e copertura delle vasche di stoccaggio;

5. Di fare obbligo al proponente di acquisire l'autorizzazione allo scarico dei servizi igienici in pozzo perdente ai sensi del D.lgs. 152/06 attivando il relativo procedimento presso il Settore provinciale Tutela Ambiente;

6. Di rinviare oltre i termini del presente procedimento il rilascio dell'autorizzazione di cui al precedente punto 5, del cui rilascio è titolare il Settore provinciale Tutela Ambiente che provvederà a formalizzarla con proprio separato atto da assumere nel termine di 90 giorni dalla presentazione della relativa istanza e della necessaria documentazione tecnica;

7. Di dare atto altresì che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1. nonché le autorizzazioni ed i pareri di cui ai punti 3 e 4, sono rilasciate:

- sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo, di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Deposito Progetti, C.so Nizza 30, Cuneo;

- facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

- subordinatamente alla rigorosa osservanza di tutte le prescrizioni riportate al precedente punto 2., nonché di quelle formulate dai soggetti titolari del rilascio dell'autorizzazione ex D.lgs. 152/06 ed ex D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

8. Di stabilire che le eventuali modifiche al progetto definitivo dovranno essere preventivamente ed obbligatoriamente sottoposte all'esame dell'autorità competente alla VIA;

9. Di prescrivere, fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, di affidare all'ARPA Piemonte Dipartimento di Cuneo il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa delle opere e a lavori conclusi e di stabilire conseguentemente a tal fine che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e del termine dei lavori all'Ufficio VIA della Provincia di Cuneo e all'ARPA Piemonte -Dipartimento di Cuneo- Settore VIA- Via M. D'Azeglio 4, Cuneo;

10. Di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia per la durata di anni tre a decorrere dalla data del presente atto deliberativo;

11. Di inviare il presente provvedimento al proponente e a tutti i soggetti interessati;

12. Di dare atto che in relazione al presente provvedimento è stato acquisito il parere tecnico di cui all'art. 49 del richiamato D. Lgs. 267/2000;

13. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

14. Di dichiarare il presente provvedimento, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

(omissis)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e depositata presso l'Ufficio di Deposito di questa Provincia e presso l'Ufficio di Deposito della Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorso al Tribunale Amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Provincia di Cuneo

Giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di coltivazione di cava "Capitto" in Comune di Govone presentato da parte Sig. Ruella Giuseppe, (omissis), in qualità di titolare dell'impresa individuale Ruella Giuseppe Escavazioni, Via San Giovanni Bosco 18, Fubine (AL)

(omissis)

In conclusione,

alla luce di quanto emerso dagli approfondimenti tecnici condotti nel corso dell'istruttoria svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA, dalle risultanze delle due Conferenze dei Servizi, i cui verbali sono conservati agli atti dell'Ente, emerge che sussistono i presupposti di compatibilità ambientale per la realizzazione dell'intervento, così come proposto e modificato conseguentemente alle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente in quanto l'intervento estrattivo in progetto, che riguarda un'area già interessata da questo tipo di attività, non comporta significativi impatti aggiuntivi sulle componenti ambientali.

Con riferimento a quanto espresso dalla Regione Piemonte -Direzione Difesa del Suolo, con nota prot.n. 5432 del 22.09.2006, in considerazione delle specifiche condizioni del sito e delle limitate dimensioni dell'intervento ed esaminate le conclusioni dello studio idraulico presentato ad integrazione del progetto, si ritiene che la coltivazione della porzione compresa nella fascia dei 150 m dalle sponde del Tanaro dell'area soggetta all'intervento estrattivo sia esclusivamente finalizzata ad una miglior raccordo morfologico con l'intorno indisturbato, condizione indispensabile al fine di provvedere alla rinaturazione del sito.

(omissis)

La Giunta Provinciale

(omissis)

delibera

1. Di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di coltivazione di cava "Capitto" in Comune di Govone presentato da parte Sig. Ruella Giuseppe, (omissis), in qualità di titolare dell'impresa individuale Ruella Giuseppe Escavazioni, Via San Giovanni Bosco 18, Fubine (AL), in quanto l'intervento estrattivo in progetto, che riguarda un'area già interessata da questo tipo di attività, non comporta significativi impatti aggiuntivi sulle componenti ambientali.

Con riferimento a quanto espresso dalla Regione Piemonte -Direzione Difesa del Suolo, con nota prot.n. 5432 del 22.09.2006, in considerazione delle specifiche condizioni del sito e delle limitate dimensioni dell'intervento ed esaminate le conclusioni dello studio idraulico presentato ad integrazione del progetto, si ritiene che la coltivazione della porzione compresa nella fascia dei 150 m dalle sponde del Tanaro dell'area soggetta all'intervento estrattivo sia esclusivamente finalizzata ad una miglior raccordo morfologico con l'intorno indisturbato, condizione indispensabile al fine di provvedere alla rinaturazione del sito.

2. Per mitigare ulteriormente l'entità degli impatti, rispetto alle misure già previste dal proponente, sulle componenti ambientali in corso d'opera e per ottimizzare il recupero dell'area, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

(omissis)

3. Di dare atto delle autorizzazioni acquisite ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., descritte nei verbali delle Confe-

renze dei Servizi del 15 marzo 2006 e del 25 settembre 2006, conservati agli atti dell'Ente; e cioè:

(omissis)

4. Di rinviare la formalizzazione dell'atto di autorizzazione ai sensi della L.R. 69/78 e s.m.i. al relativo provvedimento di competenza del Comune di Covone, sede dell'intervento, da assumere oltre i termini della presente procedura, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento;

5. Di subordinare la suddetta autorizzazione comunale ex L.R. 69/78 e s.m.i. al rispetto di tutte le condizioni così come sopra risultanti nonché di quelle contenute nell'Elaborato tecnico "Prescrizioni di coltivazione e di recupero ambientale ai sensi della L.R. 69/78";

6. Di dare atto che ai sensi dell'art. 3 L.R. 69/1978 il rilascio dell'autorizzazione di cui al precedente punto 4) costituisce atto di avvio del procedimento di variante dello strumento urbanistico vigente;

7. Di fare salvi gli ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni di competenza di altri Enti per la realizzazione e l'esercizio degli interventi in progetto;

8. Di dare atto altresì che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1 nonché le autorizzazioni ed i pareri di cui al punto 3 sono rilasciate:

- sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo come integrato nel corso del procedimento in argomento, di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Deposito Progetti, C.so Nizza 30, Cuneo;

- facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

- subordinatamente alla rigorosa osservanza di tutte le prescrizioni riportate al precedente punto 2. nonché di quelle formulate dai soggetti titolari del rilascio del parere tecnico e dell'autorizzazione ex L.R. 69/78 e s.m.i.;

9. Di stabilire che le eventuali modifiche al progetto definitivo come integrato nel corso del procedimento in argomento, dovranno essere preventivamente ed obbligatoriamente sottoposte all'esame dell'autorità competente alla VIA;

10. Di stabilire che al fine dell'espletamento delle funzioni di controllo previste dall'art. 8 c.2 della L.R. 40/98 e s.m.i., il proponente dovrà dare tempestiva comunicazione della data di inizio e fine lavori al Settore VIA del Dipartimento di Cuneo dell'ARPA Piemonte, Via M. D'Azeglio 4, 12100 Cuneo;

11. Di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia per la durata di anni tre a decorrere dalla data della presente deliberazione;

12. Di inviare il provvedimento al proponente e a tutti i soggetti interessati;

13. Di dare atto che in relazione al presente provvedimento è stato acquisito il parere tecnico di cui all'art. 49 del richiamato D. Lgs. 267/2000;

14. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

15. Di dichiarare il presente provvedimento, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

(omissis)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e depositata presso l'Ufficio di Deposito di questa Provincia e presso l'Ufficio di Deposito della Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorso al Tribunale Amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Allegati (omissis)

Provincia di Cuneo

Ordinanza n. 1603 in data 21.11.2006

Il Dirigente

Vista la domanda in data 27.6.2006 della Ditta Mondialcar Service s.n.c., con sede in Bra Piazza Giolitti, 92, intesa ad ottenere l'autorizzazione in sanatoria alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5868 in Comune di Bra per moduli massimi 0,01 e medi 0,006 ad uso produzione beni e servizi (autolavaggio);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.L.vo 11.5.1999 n. 152 - con prot. n. 43287.

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Bra, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Bra, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Bra; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di Bra 12042 Bra

Alla Ditta Mondialcar Service s.n.c. Piazza Giolitti n. 92 12042 Bra

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all' art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 22 Febbraio 2007 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Bra; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Bra restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell' art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig.Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 21 novembre 2006

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Ordinanza n. 1611 del 20.12.2006

Il Dirigente

Vista la domanda in data 20.9.2006 della Ditta Rossi Pietro, con sede in Sant'Albano Stura Via Trinità, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5886 in Comune di Sant'Albano Stura per moduli massimi 0,47 e medi 0,03 ad uso agricolo (irriguo), e la costruzione di due trincee drenanti di una lunghezza di 25 metri;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.L.vo 11.5.1999 n. 152 - con prot. n. 6053.

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Sant'Albano Stura, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segre-

teria del Comune di Sant'Albano Stura, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Sant'Albano Stura; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di Sant'Albano Stura

12040 Sant'Albano Stura

Alla Ditta Rossi Pietro Via Trinità 12040 Sant'Albano Stura

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all' art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 14 Febbraio 2007 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Sant'Albano Stura; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Sant'Albano Stura restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell' art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig.Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 20 dicembre 2006

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Novara

Ordinanza relativa alla trivellazione di 1 pozzo in comune di Oleggio Castello ad uso civile della società Vamar srl

Il Responsabile della Posizione Organizzativa

Vista la domanda in data 19/09/2006 della Società Vamar Srl corredata dal progetto a firma Dott.ssa Geol. Paola Cerri, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di 1 pozzo della profondità di mt. 30.00 in Comune di Oleggio Castello nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 2 particella n. 154, nonché la successiva derivazione d'acqua (1 lt/s.) dallo stesso da utilizzarsi per uso civile;

Considerato che l'Autorità di Bacino per il Po ha concesso il proprio assenso alla concessione in parola con nota n. 6101 in data 28/11/2006;

Considerato che la Regione Piemonte, Direzione Pianificazione Attività Estrattive, ha concesso il proprio nulla osta con nota n. 13363 in data 17/11/2006;

Vista la Legge Reg.le 13.04.1994 n. 5 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle Acque Pubbliche;

Vista la Legge Reg.le 30.04.1996 n. 22 - Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003 di approvazione del Regolamento Regionale riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61);

ordina

La domanda in data 19/09/2006 della Società Vamar Srl sarà depositata unitamente agli atti progettuali presso il 3° Settore - Ambiente - Ecologia - Energia - C.so Cavallotti n. 31 - Novara, per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 04/01/2007 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 04/01/2007, all'Albo Pretorio del Comune di Oleggio Castello e viene inviata agli Enti interessati per l'eventuale intervento alla visita sopralluogo.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine di quindici giorni, come sopra fissato, alla Provincia di Novara - 3° Settore - Cavallotti n. 31 - Novara, oppure alla Segreteria Comunale presso la quale viene affissa la presente ordinanza.

La visita locale di istruttoria (sopralluogo), di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 23/01/2007 alle ore 10,30 con ritrovo presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Oleggio Castello sito in Via Torrazza, 4.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Giuseppe Grappone

Provincia di Torino

Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 127427/2003 del 22 luglio 2003 - S.P. 125 di Revigliasco. Declassificazione e cessione della strada provinciale a strada comunale per la parte di tracciato all'interno del centro abitato in Comune di Moncalieri

(omissis)

Il Consiglio Provinciale

(omissis)

delibera

1. di declassificare e cedere al Comune di Moncalieri, per le motivazioni in premessa elencate, il tratto di Strada Provinciale ricompreso nel centro abitato del Comune di Moncalieri, delimitato ai sensi dell'art. 4 del d.Lgs. 30.04.1992, n. 285 Nuovo Codice della Strada, secondo le indicazioni di seguito riportate:

S.P. n. 125 di Revigliasco dal Km. 0+375 al Km. 1+412 per una lunghezza complessiva di m. 1.037;

2. di dare atto che la dismissione del tratto di strada provinciale di cui al punto 1, viene effettuata nello stato di fatto in cui si trova e per l'estensione

inclusa nel centro abitato come definito dalla richiamata deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 31.03.2000, esecutiva ai sensi di legge;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico della Provincia;

4. di trasmettere la presente deliberazione al Comune di Moncalieri per i provvedimenti conseguenti;

5. di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 21.11.1996, n. 86.

(omissis)

Provincia di Torino

Domanda di subingresso di Ahlstrom Turin SpA a Bosso Carte Speciali SpA nella concessione di derivazione d'acqua in sponda destra dal T. Stura di Lanzo in Comune di Cafasse ad uso energetico (RD 14284 del 17.12.22 e successive varianti), assentita con D.D. n. 1379-414144 del 07.11.2006

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1379- 414144 del 07.11.2006.

(omissis)

determina

1. Di prendere atto che la Soc. Ahlstrom Turin SpA con sede in Mathi Via Stura, 98 - (omissis), subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Soc. Bosso Carte Speciali S.p.A. ed é riconosciuta titolare dell'utenza assentita con RD n. 14284 del 17.12.1922, relativo alla concessione di derivazione di acqua dal T. Stura di Lanzo nel Comune di Cafasse ad uso energetico per la potenza nominale media di kW 625;

2. La concessione continuerá ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dal titolo di concessione e dal relativo disciplinare;

3. L'onere dei canoni e dei sovracanonici rimasti eventualmente insoluti é a carico della Soc. Ahlstrom Turin SpA.

(omissis)"

Provincia di Torino

Domanda di subingresso di Ahlstrom Turin SpA a Bosso Carte Speciali SpA nella concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Stura di Lanzo a mezzo del Canale Nole - Villanova in comune di Lanzo ad uso energetico (RD n. 2985 del 10-03-1927), assentita con D.D. n. 1380-414205 del 07.11.2006

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1380-414205 del 07.11.2006.

(omissis)

determina

1. Di prendere atto che la Soc. Ahlstrom Turin SpA con sede in Mathi Via Stura, 98 - (omissis), subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Soc. Bosso

Carte Speciali S.p.A. ed é riconosciuta titolare dell'utenza assentita con RD 2985 del 10.03.1927, relativo alla concessione di derivazione di acqua dal T. Stura di Lanzo a mezzo Canale Nole-Villanova nel Comune di Lanzo ad uso energetico per la potenza nominale media di kW 683,82;

2. La concessione continuerá ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dal RD 2985 del 10.03.1927 e dal relativo disciplinare;

3. L'onere dei canoni e dei sovracanonici rimasti eventualmente insoluti é a carico della Soc. Ahlstrom Turin SpA.

(omissis)"

Provincia di Torino

Domanda di subingresso di Ahlstrom Turin SpA a Bosso Carte Speciali SpA nella concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Stura di Lanzo a mezzo del Canale Nole - Villanova in comune di Balangero ad uso energetico (DGR n. 5703 del 05-06-1987), assentita con D.D. n. 1381-414261 del 07.11.2006

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1381- 414261 del 07.11.2006.

(omissis)

determina

1. Di prendere atto che la Soc. Ahlstrom Turin SpA con sede in Mathi Via Stura, 98 - (omissis), subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Soc. Bosso Carte Speciali S.p.A. ed é riconosciuta titolare dell'utenza assentita con DPGR n. 5703 del 05.06.1987, relativa alla concessione di derivazione di acqua dal T. Stura di Lanzo a mezzo Canale Nole-Villanova nel Comune di Balangero ad uso energetico per la potenza nominale media complessiva di kW 718,87 (I salto kW 314,27 - II salto kW 240,19 - III salto kW 164,41);

2. La concessione continuerá ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dal DPGR n. 5703 del 05.06.1987 e dal relativo disciplinare dell'11.05.1984;

3. L'onere dei canoni e dei sovracanonici rimasti eventualmente insoluti é a carico della Soc. Ahlstrom Turin SpA.

(omissis)"

Provincia di Torino

Domande della Basikdue S.p.A. di subingresso alla Pessinnetto Energy s.r.l. nella titolaritá delle concessioni di derivazione d'acqua per uso energetico dal Torrente Stura di Lanzo nei Comuni di Ceres e Pessinnetto - - Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1404-436986 del 15/11/2006

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1404-436986 del 15/11/2006:

(omissis)

determina

1) Salvi i diritti dei terzi, che la Basikdue S.p.A. con sede in Bonvicino (Cn), Frazione Materassi n. 22, (omissis), subentra alla ditta Pessinnetto Energy S.r.l. con sede in Milano, Via Tiziano n. 9/a, (omissis) ed é riconosciuta titolare dell'utenza di cui alla D.P.G.R. n. 11296/1988 del 14.12.1988 relativa alla concessione di derivazione di acqua ad uso energetico (idroelettrico) dal Torrente Stura di Lanzo denominato "Grandi Prati" nei Comuni di Ceres e Pessinnetto in misura di mod. max 50 e mod. medi 46, per produrre sul salto di metri 5,50 la potenza nominale media di kW 248,27;

2) La concessione continuerá ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla citata D.P.G.R. n. 11296/1988 del 14.12.1988;

3) L'onere dei canoni e dei sovracanonici rimasti eventualmente insoluti é a carico della Basikdue S.p.A.

(omissis)"

Provincia di Torino

Domande della Basikdue S.p.A. di subingresso alla Pessinnetto Energy s.r.l. nella titolaritá delle concessioni di derivazione d'acqua per uso energetico dal Torrente Stura di Lanzo nei Comuni di Ceres e Pessinnetto - - Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1405-437040 del 15/11/2006

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1405-437040 del 15/11/2006:

(omissis)

determina

1) Salvi i diritti dei terzi, che la Basikdue S.p.A. con sede in Bonvicino (Cn), Frazione Materassi n. 22, (omissis), subentra alla ditta Pessinnetto Energy S.r.l. con sede in Milano, Via Tiziano n. 9/a, (omissis) ed é riconosciuta titolare dell'utenza di cui alla D.P.G.R. n. 11294/1988 del 14.12.1988 relativa alla concessione di derivazione di acqua ad uso energetico (idroelettrico) dal Torrente Stura di Lanzo denominata "Stazione" nel Comune di Pessinnetto in misura di mod. max 50 e mod. medi 45, per produrre sul salto di metri 7 la potenza nominale media di kW 308,82;

2) La concessione continuerá ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla citata D.P.G.R. n. 11294/1988 del 14.12.1988;

3) L'onere dei canoni e dei sovracanonici rimasti eventualmente insoluti é a carico della Basikdue S.p.A.

(omissis)"

Provincia di Torino

Domande della Basikdue S.p.A. di subingresso alla Pessinnetto Energy s.r.l. nella titolaritá delle concessioni

di derivazione d'acqua per uso energetico dal Torrente Stura di Lanzo nei Comuni di Ceres e Pessinetto - - Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1406-437083 del 15/11/2006

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1406-437083 del 15/11/2006:

(omissis)

determina

1) Salvi i diritti dei terzi, che la Basikdue S.p.A. con sede in Bonvicino (Cn), Frazione Materassi n. 22, (omissis), subentra alla ditta Pessinetto Energy S.r.l. con sede in Milano, Via Tiziano n. 9/a, (omissis) ed è riconosciuta titolare dell'utenza di cui alla D.P.G.R. n. 11293/1988 del 14.12.1988 relativa alla concessione di derivazione di acqua ad uso energetico (idroelettrico) dal Torrente Stura di Lanzo denominata "La Villa" nel Comune di Pessinetto in misura di mod. max 50 e mod. medi 46, per produrre sul salto di metri 18,91 la potenza nominale media di kW 852,80;

2) La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla citata D.P.G.R. n. 11293/1988 del 14.12.1988;

3) L'onere dei canoni e dei sovracani rimasti eventualmente insoluti è a carico della Basikdue S.p.A..

(omissis)"

Provincia di Torino

Domanda della Società Passante Torino S.c.r.l. di subingresso alla Susa Dora Quattro S.c.r.l. nella concessione di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi ad uso Produzione di beni e servizi (industriale) e civile (igienico) in Comune di Torino in misura di 4 l/s, assentita con D.D. n. 1463-507592 del 05.12.2006

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1463-507592 del 05.12.2006:

(omissis)

determina

1) Salvi i diritti dei terzi la Società Passante Torino S.c.r.l. con sede legale e amministrativa in Via G.V. Bona n. 8 - Roma, (omissis), subentra alla Susa Dora Quattro S.c.r.l. con sede legale e amministrativa in Via G.V. Bona n. 8 - Roma, (omissis), ed è riconosciuta titolare dell'utenza di cui alla D.D. n. 425-141264 del 29/05/2003 relativa alla concessione di derivazione di acqua mediante due pozzi ad uso Produzione di beni e servizi (industriale) e civile (igienico) in Comune di Torino in misura di 4 l/s;

2) La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla citata D.D. n. 425-141264 del 29/05/2003;

3) L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico della Società Passante Torino S.c.r.l.;

(omissis)"

Provincia di Torino

Determinazione n. 173-451345 del 22/11/2006 presa d'atto della variazione dell'indirizzo della sede legale dell'organizzazione di Volontariato "Associazione per la lotta all'Ictus Cerebrale (A.L.I.Ce) Piemonte" Sezione Sanitaria. Rettifica per mero errore materiale

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

1. Di rettificare, per le motivazioni illustrate in premessa, la Determinazione n. 173-451345/2006 del 22/11/2006, contenente un mero errore materiale, variando nella premessa e nel dispositivo l'indirizzo dell'Organizzazione di Volontariato "Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale (A.L.I.Ce) Piemonte" da via San Domenico 37 a via San Domenico 35 in Torino, dando altresì atto che ciò non comporta alcuna modifica del resto del provvedimento;

2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 523 del 25/10/2006 - Concessione di piccola derivazione d'acqua da un pozzo in Comune di Gravellona Toce - Ditta Ortensia S.r.l.

Il Dirigente

(omissis)

determina:

1. Di assentire alla ditta Ortensia S.r.l. (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee estratte mediante un pozzo, in Comune di Gravellona Toce, ad uso produzione di beni e servizi (usi direttamente connessi con l'attività di prestazione del servizio) e civile (irrigazione aree verdi private e costituzione scorte antincendio), per una portata massima di prelievo di l/s 10,00 ed una portata media di prelievo di l/s 0,27, pari ad un volume annuo di prelievo di m³ 8.500,00.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 261 del 13/10/2006) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 15 (quindici) successivi e continui decorrenti dalla data del presente atto e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 261 del 13/10/2006 (omissis) Art. 6 - Riserve e garanzie da osservarsi. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 20 dicembre 2006

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 524 del 25/10/2006-Concessione di piccola derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo, in Comune di Trontano-Ditta Aquajet S.r.l.

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. Di assentire alla ditta Aquajet S.r.l. (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee estratte mediante un pozzo, in Comune di Trontano, ad uso produzione di beni e servizi per usi direttamente connessi con l'attività di prestazione del servizio (autolavaggio), per una portata massima di prelievo di l/s 3,00 ed una portata media di prelievo di l/s 2,20, pari ad un volume annuo di prelievo di m3 69.379,20.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 259 del 10/10/2006) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 15 (quindici) successivi e continui decorrenti dalla data del presente atto e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 259 del 10/10/2006 (omissis) Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 20 dicembre 2006

Il Dirigente

Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Bando provinciale Direttiva Formazione Lavoratori Occupati anno 2006 - 2° sportello

In esecuzione della Determina Dirigenziale n. 1434 del 18 dicembre 2006. Le domande redatte mediante apposita modulistica dovranno pervenire dal 5 marzo 2007, entro le ore 12 del 16 marzo 2007, presso l'Amministrazione Provinciale del Verbano Cusio Ossola, Ufficio Protocollo, Tecnoparco via Dell'Industria, 25 - Verbania.

Il testo integrale del Bando è pubblicato sul sito internet: www.lavorovco.it e la modulistica sarà disponibile sul medesimo sito.

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Verbania

Intervento d'Asportazione materiale litoide dall'alveo del Torrente Diveria in Comune di Varzo - Pubblicazione ai sensi della D.G.R. 44-5084 del 14.01.2002

Il Responsabile del Settore

Visto il progetto riguardante l'intervento d'Asportazione materiale litoide dall'alveo del Torrente Diveria in Comune di Varzo (VB), redatto dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania;

Considerato che l'intervento rientra nelle attività finalizzate alla conservazione della sezione utile di deflusso;

visto il R.D. n. 523 del 25/07/1904 art. 97, la legge n. 183/1989, la legge n. 37/1994, la Circolare 8/EDE Presidente G.R., il D.P.C.M. 24/05/2001, la D.G.R. 44-5084 del 14/01/2002

dispone

che gli elaborati del progetto in argomento siano depositati presso il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania per la durata di 15 gg. consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prendere visione dalle ore 9 alle 12 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Le eventuali osservazioni potranno essere presentate entro 15 gg. dalla data di pubblicazione, al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania Via Romita 13 bis 28845 Domo-dossola.

Il Responsabile del Settore

Giovanni Ercole

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Arborio (Vercelli)

Avvio della procedura di variante alla classificazione acustica del territorio del Comune di Arborio (Ai sensi art. 7 della L.R. n. 52/2000)

Il Responsabile del Procedimento

Vista la Legge Regionale n. 52 del 20 ottobre 2002;

Rende noto

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 21.11.2006, esecutiva a norma di legge è stata adottata la proposta variante alla classificazione acustica interessante il territorio del Comune di Arborio, ai sensi dell'art. 7 della sopra citata legge regionale;

Che copia della deliberazione medesima con gli atti relativi all'adottata proposta di zonizzazione acustica, sono depositati presso la Segreteria del Comune di Arborio per 30 (trenta) giorni a partire dalla data odierna e che chiunque può prenderne visione nei normali orari di apertura degli uffici comunali.

Nei successivi 60 (sessanta) giorni e precisamente entro il 04.04.2007, chiunque può presentare alla Provincia competente o al Comune proposte ed osservazioni in duplice copia di cui una in bollo.

Arborio, 4 gennaio 2007

Il Responsabile del Procedimento

Angelo Biundo

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Sig. Giacomo Gerbaldo - Costruzione di scogliera in massi ai margini dell'alveo Rio Ghidone loc. Ghidone in Comune di Cherasco. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 07/12/2006 prot. 58016;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Geom. Aurelio Cognome: Lombardo

Nome: Dott. Walter Cognome: Bessone

Telefono: 0171/321911

e-mail: aurelio.lombardo@regione.piemonte.it

walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Consorzio Irriguo Venasca - Brossasco - Rossana - Realizzazione soglia sul Torrente Gilba in Comune di Brossasco. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 14/12/2006 prot. 58900;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Ing. Gianluca Cognome: Comba

Telefono: 0171/321911

e-mail: gianluca.comba@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Sigg.ri Allasina Sergio e Riba Romana di Verzuolo - Soc. F.I.M. Sas di Mondino Alberto di Piasco - Richiesta concessione occupazione sedime demaniale e contestuale autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904 lungo Rio Loc. Gesiole nel Comune di Piasco. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 05/12/2006 prot. 57309

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Ing. Gianluca Cognome: Comba

Telefono: 0171/321911

e-mail: Gianluca.comba@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Enel divisione infrastrutture e reti Alba - attraversamento torrente Belbo con n. 1 linea elettrica aerea a 400 v nei comuni di Cossano Belbo e Camo - Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2)

Data di avvio: 15/12/2006 prot. 59106

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Luisa Cognome: Piola

Telefono: 0171/321911

e-mail: luisa.piola@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico
Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudò

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Lavori manutenzione idraulica straordinaria di opera difesa spondale su Torrente Pesio Località Fraz. Vigna Borgata Prè nel comune di Chiusa Pesio. Autorizzazione idraulica in sanatoria. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 artt. 13 e 14 c.2)

Data di avvio: 18/12/2006 prot. 59302;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudò

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:
Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Alfio Cognome: Ing. Rivero

Telefono: 0171/321911

e-mail: alfio.rivero@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico
Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudò

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
 Piazza Castello 165
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)	TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1 <input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1 <input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3 <input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3 <input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
CODICE ABBONAMENTO []	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LA LIBRERIA AFFIDATARIA DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI DAL 2000 AL 2005 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.



Il Ricetto di Ghemme

Il ricetto di Ghemme, lo splendido borgo medievale fortificato di circa 12.000 metri quadri, con lo sguardo rivolto verso la Sesia, fiancheggia l'antica strada che da Novara portava in Valsesia.

Le prime testimonianze di questo ricetto risalgono al X secolo.

Il luogo ha seguito nel corso dei secoli le vicissitudini del comune di Novara, dalle contese tra guelfi e ghibellini alle signorie dei Visconti e degli Sforza, dalle battaglie contro l'esercito austro-ungarico durante la prima guerra d'indipendenza alle opere dell'architetto Alessandro Antonelli, cui Ghemme diede i natali.

Durante questi anni, il ricetto ha visto mutare il suo aspetto, perdendo il suo iniziale ruolo di roccaforte difensiva per evidenziarne la più naturale funzione di borgo medievale al cui interno gli abitanti solevano immagazzinare i prodotti agricoli della zona, per la maggior parte vinicoli.

È infatti nel 1897 che nasce nel ricetto la prima cantina sociale di Ghemme, la seconda d'Italia dopo Oleggio.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisis	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.